

PRESTITO CON GARANZIA CONSORTILE

Il mutuo chirografario è un finanziamento di medio termine destinato a clienti non consumatori in possesso di una garanzia fornita da un Consorzio Fidi per finanziare l'acquisto di beni e/o servizi, la realizzazione di programmi d'investimento, fornire il supporto finanziario per finalità connesse all'attività imprenditoriale o professionale.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare Sant'Angelo

Corso Vittorio Emanuele n. 10 - 92027 - Licata (AG)

Tel.: 0922 860223 – Fax: 0922865366

Email: info@bancasantangelo.com

pec: direzione generale@postacert.bancasantangelo.com

Sito internet: www.bancasantangelo.com

n° iscrizione albo della Banca d'Italia 1571

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Agrigento n. 00089160840

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'È IL FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO

È il contratto con il quale la Banca (*mutuante*) consegna ad un soggetto/cliente (*prestatario*) una quantità di denaro e quest'ultimo si impegna a restituire altrettanto denaro più gli interessi pattuiti (*secondo un piano di ammortamento*) in un determinato periodo di tempo (*mediante pagamento periodico di rate mensili comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso fisso o variabile*).

Può essere previsto un ammortamento differito, ovvero un periodo di differimento della decorrenza del piano di ammortamento, nel quale il cliente non paga alcuna rata. In questo caso gli interessi di differimento vengono calcolati al tasso annuo nominale e suddivisi in quote uguali su ciascuna rata del piano di ammortamento.

I TIPI DI FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO E LORO RISCHI

Chirografario a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto (ad es., Euribor, Eurirs, etc.).

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate, determinato dall'incremento del parametro di indicizzazione rilevato periodicamente. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Qualora l'Euribor assuma un valore negativo, lo stesso Euribor sarà convenzionalmente considerato pari a zero: per effetto di ciò la Banca applicherà nei confronti del Cliente un tasso di interesse pari allo spread fino a quando l'Euribor non tornerà ad assumere un valore superiore allo zero.

Chirografario a tasso fisso

Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Il prestito con Garanzia Consortile

La legge del 23 dicembre 1996 n.662 ha istituito un Fondo di Garanzia al fine di favorire, mediante la concessione di una garanzia pubblica, l'accesso delle Piccole e Medie Imprese al credito bancario. L'intervento del fondo è assistito dalla Garanzia dello Stato ai sensi della Legge n.2/2009 e del Decreto M.E.F. del 25/03/2009. Il principale effetto di queste norme è di riconoscere l'attenuazione del rischio di credito attraverso la concessione di garanzie "dirette" e sulle "controgaranzie" concesse tramite i Confidi. La garanzia può essere concessa fino all'80% dell'operazione. I finanziamenti hanno come finalità quella di sostenere lo sviluppo delle PMI assistendole:

- negli investimenti materiali ed immateriali da effettuare successivamente alla data di presentazione della richiesta di finanziamento alla Banca;
- in altre operazioni finanziarie purché direttamente finalizzate all'attività di impresa.

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

Decorrenza 14/01/2019

CONDIZIONI ECONOMICHE**Esempio Prestito con Garanzia Consortile per le aziende a tasso fisso.**

Spese				TAEG
Importo	€ 30.000,00	Incasso rata	€ 2,00	7,150%¹
Durata in mesi	60	Invio comunicazioni	€ 1,00	
Tasso	6,250%	Imposta di bollo	€ 16,00	
Rate Annue	12	Costo del conto corrente ²	€ 15,00	
Istruttoria	€ 300,00	Recupero spese visure	€ 45,14	
Importo rata	€ 585,48			
Importo totale del credito	€ 30.000,00			
Costo totale del credito	€ 5.509,94			
Importo totale dovuto dal cliente	€ 35.509,94			

Esempio Prestito con Garanzia Consortile per le aziende a tasso variabile

Spese				TAEG
Importo	€ 30.000,00	Incasso rata	€ 2,00	5,820%¹
Durata in mesi	60	Invio comunicazioni	€ 1,00	
Tasso	5,000%	Imposta di bollo	€ 16,00	
Rate Annue	12	Costo del conto corrente ²	€ 15,00	
Istruttoria	€ 300,00	Recupero spese visure	€ 45,14	
Importo rata	€ 568,14			
Importo totale del credito	€ 30.000,00			
Costo totale del credito	€ 4.469,54			
Importo totale dovuto dal cliente	€ 34.469,54			

¹ Potendo il cliente scegliere tra la tassazione a regime ordinario e l'imposta sostitutiva ex. art.17 DPR. 601/1973 – i calcoli sono stati effettuati utilizzando la tassazione a regime ordinario (imposta di bollo - registro - tasse governative); per i Prestiti Chirografari a tasso variabile il TAEG riportato ha valore meramente indicativo, poiché potrebbe subire delle oscillazioni determinate dal parametro di indicizzazione.

² Importo ricavato per stima.

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

Decorrenza 14/01/2019

	TASSO FISSO	TASSO VARIABILE
Durata massima	Massimo 96 mesi	Massimo 96 mesi
Importo minimo	Non previsto	Non previsto
Importo massimo	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Tasso di interesse	6,25 %	Euribor 3 mesi (360) + 5,00 p.p. (oggi pari a 5,000%) Il Tasso di interesse nominale annuo non è mai inferiore allo Spread quando il parametro di indicizzazione assume valore negativo
Tasso di riferimento		Tasso variabile: Euribor 3 mesi (360) rilevato per valuta sul Sole 24 Ore o su altro quotidiano nazionale il 1° giorno utile del mese di riferimento. L'adeguamento viene effettuato con decorrenza 1° giorno di ogni trimestre solare e rimane in vigore per insuccessivi tre mesi. Alla data del presente foglio, pari a: -0,310%
Tasso del preammortamento	Uguale al tasso di interesse nominale annuo	Uguale al tasso di interesse nominale annuo
Spese di istruttoria pratica	1,00% con minimo € 200,00 e massimo € 2.000,00	1,00% con minimo € 200,00 e massimo € 2.000,00
Voci		Costi
Compenso estinzione anticipata		2% del debito residuo per i contratti di finanziamento stipulati per finalità diverse dall'acquisto o dalla ristrutturazione di immobili adibiti ad abitazione o allo svolgimento di attività economica o professionale da parte di persone fisiche. Non prevista per tutte le altre finalità.
Recupero spese per singola visura (in genere è effettuata una visura per il titolare del finanziamento ed una per ogni eventuale garante)		€ 45,14 Previsto per importo finanziamento superiore ad € 10.000
Recupero spese per invio comunicazione annuale		€ 1,00
Interessi di mora		Tasso di interesse nominale annuo + 2,00 p.p. (applicabili dalla data di scadenza della rata fino alla data di pagamento)
Tipo di ammortamento		Progressivo francese
Tipologia di rata		Rata costante
Periodicità delle rate		Annuale/semestrale/trimestrale/mensile
Commissione incasso rata		€ 2,00
Duplicato piano di ammortamento		€ 12,91
Periodo di franchigia		5 Giorni
Costo del Conto Corrente (importo ricavato per stima) ³		€ 15,00
Recupero imposta sostitutiva		0,25% applicata al momento dell'erogazione e calcolata sull'importo erogato
Recupero Imposta di bollo		Nella misura di legge
Valuta		- Accredito in conto corrente - data erogazione - Pagamento rata - data operazione

³ Il cliente ha facoltà di scegliere l'Istituto Bancario presso cui aprire il Conto Corrente (ex art.21, comma 3 bis del Codice al Consumo).

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

Decorrenza 14/01/2019

Copia di documentazione custodita in filiale o presso archivio centrale	€ 10,00
Copia di documentazione custodita presso archivi di società esterne	€ 16,00
Copia titoli troncati e archiviati c/o corrispondenti oltre le spese reclamate da terzi	€ 7,75

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle rispettive classi di operazioni omogenee, può essere consultato in filiale e sul sito Internet della banca www.bancasantangelo.com

PIANO DI AMMORTAMENTO

Per i chirografari a tasso fisso la clientela può ottenere, a richiesta, il rilascio della stampa di un piano di ammortamento, ai tassi aggiornati, su cifra esemplificativa (1.000 euro) o per importi specifici.

SERVIZI ACCESSORI

Conto Corrente	Il Cliente è tenuto a regolare l'ammortamento del finanziamento su un Conto Corrente. Il cliente può scegliere un qualsiasi Istituto Bancario per l'apertura del rapporto. Per i costi si invita a consultare i Fogli Informativi dei prodotti di Conto Corrente per Non Consumatori a disposizione della clientela sul sito internet https://www.bancasantangelo.com/ e su tutte le filiali della Banca.
----------------	--

Il Cliente può recedere dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al finanziamento senza dover recedere dal finanziamento stesso. Nel caso di recesso dal contratto di Conto Corrente è obbligatorio che il cliente sia in possesso di un altro Conto Corrente su cui regolare l'ammortamento, anche di altri Istituti Bancari.

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI**Estinzione anticipata**

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento con un preavviso di almeno 1 giorno senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del finanziamento.

Per i contratti di mutuo chirografari stipulati per finalità diverse dall'acquisto o dalla ristrutturazione di immobili adibiti ad abitazione o allo svolgimento di attività economica o professionale da parte di persone fisiche, il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo pagando un compenso omnicomprensivo stabilito dal contratto e specificato alla voce "Compenso estinzione anticipata" delle condizioni economiche, oltre agli eventuali interessi di mora dovuti e degli interessi maturati sino al giorno dell'estinzione il mutuatario sarà tenuto al versamento di parte o dell'intero debito residuo in linea capitale.

A tal fine ipotizzando un debito residuo di € 1.000 si applicherà la seguente formula:

$1.000 \times 2 / 100 = € 20,00$ che costituirà il compenso ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 385/93

Nessun altro onere potrà essere addebitato in adempimento alla delibera CICR 9 febbraio 2000 in materia di Credito Fondiario.

La restituzione totale o parziale dovrà essere effettuata in contanti e ogni restituzione parziale avrà l'effetto di diminuire l'importo delle rate successive, fermo restando il numero originario di esse pattuito.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

10 giorni lavorativi in caso di estinzione anticipata, immediata altrimenti.

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

Decorrenza 14/01/2019

Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca rivolgendosi all'U.O Segreteria Generale e Organi Sociali della Banca Via Enrico Albanese, n.94, 90139 Palermo, 0917970152 fax: 0917970123, email: reclami@bancasantangelo.com pec: direzione generale@postacert.bancasantangelo.com

La Banca provvede a rispondere al reclamo del Cliente entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione del reclamo.

In caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre il termine di 30 (trenta) giorni, ovvero entro 15 (quindici) giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento. Il Correntista, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi:

- se la controversia non supera il valore di 100.000,00 Euro, all'Arbitro Bancario Finanziario, utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso la Banca. Per maggiori indicazioni, il Correntista può consultare la "Guida Pratica-Conoscere l'arbitro bancario e finanziario e capire come tutelare i propri diritti" disponibile presso tutte le Dipendenze e sul sito internet della Banca;

- al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia) per l'attivazione del procedimento di mediazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente, utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it.

Resta comunque fermo il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria.

LEGENDA

Cliente non consumatore	Persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le grandi imprese.
Finanziamento assistito da garanzia rilasciata dal fondo di garanzia per le PMI- Legge 662/96 e successive modifiche	E' destinato a finanziare esigenze specifiche di breve periodo purché direttamente finalizzate all'attività di impresa. E' riservato alle piccole e Medie Imprese (PMI). Per l'esatta definizione di PMI si rimanda al regolamento del fondo di Garanzia per le PMI- reperibile sul sito internet fondo di garanzia. L'importo della garanzia diretta del Fondo viene concessa entro un ammontare massimo, variabile in funzione della tipologia dell'operazione e dell'ubicazione della piccola o media impresa e comunque: <ul style="list-style-type: none"> - non superiore all'80% dell'ammontare dell'operazione; - entro un massimale di 2.5 milioni di euro per ogni impresa. Sulla quota di finanziamento garantita dal fondo non possono essere acquisite garanzie reali assicurative e bancarie. Sulla parte residua del finanziamento (non garantita dal Fondo) potrebbero essere richieste garanzie ritenute, a insindacabile giudizio della Banca, idonee fra quelle in uso per operazione di specie
Microimpresa	Le imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.
Tasso	Può essere: <ul style="list-style-type: none"> • Fisso: non varia per tutta la durata del finanziamento (l'ammontare degli interessi viene determinata all'inizio). • Variabile: varia in funzione dell'andamento di un parametro di indicizzazione generalmente del mercato monetario interbancario (tipicamente tasso Euribor); pertanto il prestatario/cliente pagherà minori o maggiori interessi rispettivamente in caso di discesa o aumenti dei tassi.
Tasso Euribor (<i>European Interbank Offered Rate</i>)	Parametro di mercato preso a riferimento per determinare il tasso di interesse applicato. Viene rilevato per valuta il primo giorno utile del trimestre solare.
IRS (<i>Interest Rate Swap</i>)	È il tasso pubblicato sui quotidiani finanziari che, maggiorato dello spread concordato, determina il tasso che regolerà il mutuo per tutta la sua durata. Viene rilevato in fase di stipula in funzione della durata del mutuo.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

Decorrenza 14/01/2019

Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato. Il Tasso di interesse nominale annuo non è mai inferiore allo Spread quando il parametro di indicizzazione assume valore negativo.
Tasso Effettivo Globale Annuo (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "Tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso di interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "Tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "Tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.
Giorni di franchigia	Dilazione di pagamento, espressa in giorni fissi di calendario, concessa dalla Banca per il pagamento della rata. Oltre tale periodo la rata è considerata "in mora" e soggetta alla maggiorazione di tasso prevista.
Tasso di mora	Maggiorazione di tasso per le rate scadute e non pagate entro il periodo di franchigia.
Spese di istruttoria	Costituiscono spese recuperate dalla Banca per l'attività svolta ai fini della valutazione del merito creditizio del richiedente il finanziamento. Prima di concedere il mutuo, infatti, la Banca analizza una serie di informazioni (ad es. il reddito, le spese mensili del nucleo familiare del richiedente, etc...) in modo da stabilire la capacità di rimborso delle rate. Se la verifica è positiva inizia la procedura per la formalizzazione del contratto di mutuo.